MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.M. n.13 del 25 gennaio 2022 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del

DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza.";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.23 del 30.06.2011, con visto n.14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3. Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta*

giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che *"nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";*

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6723936**, prot. n. 33/1141 del 24.03.2022, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura del servizio della nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" mediante la migrazione di una utenza ricompresa nel contratto n. 888012309805, relativo all'Ufficio di Gabinetto, da attivare per la Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con abbonamento a pacchetto L60;

VISTO il D.DG. prot.n. 33/574 del 30/06/2022 - Approvazione del contratto avente ad oggetto un ordine di fornitura nell'ambito della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la prestazione di servizi di telefonia mobile mediante la migrazione di una utenza ricompresa nel contratto n. **888012309805**, relativo all'Ufficio di Gabinetto, da attivare per la Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con abbonamento a pacchetto L60;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. non ha ancora concluso il processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTA la comunicazione riportata sulla piattaforma acquistinereteppa.it in data 02 novembre 2023 con cui Consip S.p.A. ha specificato che "*Con riferimento alla Convenzione in oggetto, le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, ai sensi del Codice Appalti, potranno richiedere a Tim (attuale operatore della Convenzione "Telefonia Mobile 8") la temporanea prosecuzione dei contratti vigenti. La prosecuzione dei contratti - che sarà alle stesse condizioni economiche e con una durata, individuata da ciascuna amministrazione, nel limite massimo di 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione - dovrà essere richiesta direttamente dalle Amministrazioni, inviando entro il 16 novembre 2023";*

VISTA la proroga tecnica prot. n. 8375 del 13.11.2023 che si è resa necessaria nelle more del processo di attivazione della nuova Convenzione TM9;

VISTA la fattura elettronica n. **7X05579945** del 11.12.2024 per un importo complessivo di **€ 13,45** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre-novembre 2024, associata al contratto n. **888012405618** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 20.12.2024 con operazione di sistema n. **3218** del 2024;

CONSIDERATO che dell'importo di suddetta fattura al netto degli interessi di mora non dovuti pari ad **€ 9,41**, in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti" deve essere liquidato alla società TIM S.p.A. l'imponibile pari ad € 3,31, mentre l'IVA, pari ad € 0,73 viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

VISTO il decreto di impegno n. **7620** del 20.12.2024 regolarmente registrato dall'UCB in data 27.12.2024 al conto impegni n. **397**, con il quale è stata impegnata la somma occorrente al pagamento relativo al servizio di telefonia mobile;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento su impegno della fattura sopra citata, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'imponibile della fattura sopra citata a carico della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società TIM S.p.A.;

ACQUISITA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

D E C R E T A

- di autorizzare il pagamento relativo al servizio di telefonia mobile per il periodo ottobre – novembre 2024 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di

€ 3,31 (tre/31) mediante emissione di ordini di pagare su impegno sul capitolo 1210 piano gestionale 5 indicati nella sottostante tabella a favore della TIM S.p.A. con sede in via Gaetano Negri – Milano, sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT02W0200809440000500060195 intestato alla medesima Società ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad € 0,73 (zero/73), con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2025 – residuo 2024.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA	IPE
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 3,31	€ 0,73	1

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il visto e la registrazione.

Il DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*